

# 1 L'aggressione nazista all'Europa

Hitler scatenò la seconda guerra mondiale con la velocità di un fulmine. Si parlò di "guerra-lampo", un attacco coordinato con aviazione **3** e mezzi corazzati. Molti Paesi dell'Europa centro-settentrionale, impreparati alla guerra, furono travolti e con loro anche la Francia **1**. La Gran Bretagna, invece, sebbene duramente bombardata **2**, riuscì a resistere. Altrettanto riuscì a fare l'URSS, che respinse l'invasione tedesca con uno sforzo industriale e tecnologico straordinario.

## La guerra-lampo di Hitler

Firmata la non aggressione con Stalin, **Hitler invase la Polonia** il 1° settembre 1939. Stavolta **la Francia e l'Inghilterra** gli **dichiararono guerra**, mentre Mussolini inizialmente restò da parte, avendo bisogno di tempo per i preparativi.

Mentre i Tedeschi occupavano la Polonia occidentale, **l'URSS ne occupò la parte orientale** e poco dopo riconquistò anche gli **Stati baltici** (Lettonia, Estonia, Lituania), indipendenti dal 1918.

Nel 1940 la Germania invase anche **Danimarca, Norvegia, Paesi Bassi, Belgio e Lussemburgo**. Poi attaccò la **Francia**, aggirando le fortificazioni di confine (la **Linea Maginot**): il nord, con **Parigi 1**, fu occupato dai nazisti, il sud dal governo **collaborazionista di Vichy**. Il generale **Charles de Gaulle** organizzò la **lotta clandestina**, incitando via radio da Londra i Francesi alla resistenza.

Le rapide vittorie di Hitler spinsero **Mussolini a dichiarare guerra alla Francia** già sconfitta (10 giugno 1940), per approfittare di una vittoria ritenuta ormai prossima.





## Fallisce l'attacco all'Inghilterra

Il 10 luglio 1940 Hitler avviò la **battaglia d'Inghilterra**, sottoponendo l'isola a pesantissimi **bombardamenti aerei** ③. La città di **Coventry** ② fu rasa al suolo dai bombardamenti tedeschi nella notte tra il 14 e il 15 novembre 1940. Le perdite furono talmente gravi (4000 edifici distrutti e 800 civili uccisi) che fu coniato il verbo "coventrizzare" nel significato di "distruggere completamente".

Ma il primo ministro inglese **Winston Churchill** ④ seppe raccogliere tutte le forze del Paese per resistere. Grazie al **radar**, l'aviazione inglese poté intercettare i bombardieri tedeschi prima che raggiungessero l'obiettivo.

Il fallimento dell'operazione fu la prima battuta d'arresto per Hitler. Tuttavia, nel settembre 1940, le forze dell'Asse (Germania e Italia), ancora fiduciose nella vittoria, firmarono con il Giappone un **Patto tripartito**, con cui i tre Paesi si dividevano il controllo del mondo. In base a esso alla Germania spettava il dominio dell'Europa continentale, all'Italia del Mediterraneo, al Giappone dell'Asia.



**Collaborazionista** Chi accetta di collaborare con gli invasori che hanno occupato il suo Paese.

**Radar** Dispositivo che, grazie alle onde elettromagnetiche, permette di visualizzare aerei e navi a grande distanza.



## LEGGERE UNA CARTA

### La guerra nel 1939-1940

Osserva la carta e rispondi alle domande.

- Quando era nato lo Stato della Polonia? Con terre di quali Stati si era formato?
- Ricordi quale particolare status aveva la città di Danzica?
- Osserva la direzione dell'aggressione tedesca alla Francia. Perché la Linea Maginot si rivelò inutile per difendere Parigi?
- In quale occasione l'URSS aveva perduto i territori della Polonia e dei tre Stati baltici?



### La guerra nel 1939-1940

La Germania nel 1939

Attacchi delle forze dell'Asse

Occupazione della Polonia orientale da parte dell'URSS

## L'invasione della Jugoslavia e della Grecia

Per affermare la supremazia italiana nel Mediterraneo, il 28 ottobre 1940 **Mussolini ordinò l'invasione della Grecia** **6**. Ma l'esercito italiano **5**, equipaggiato in maniera insufficiente, fu bloccato dai Greci e respinto. Anche la reazione inglese fu immediata e la principale base navale italiana, **Taranto**, subì pesanti bombardamenti.

In aiuto dell'esercito italiano intervenne **la Germania**, che nel 1941 **occupò la Jugoslavia e la Grecia**. In questi Stati occupati da nazisti e fascisti ebbe inizio un agguerrito **movimento di resistenza partigiana**: gli Jugoslavi, sotto il comando del **maresciallo Tito** **7**, organizzarono un vero e proprio esercito.

A destra, soldati greci difendono i confini albanesi contro l'avanzata dell'esercito italiano, 1942; qui sotto, il maresciallo Tito nel 1943 durante la guerra partigiana.



Mussolini passa in rassegna le truppe.

## La fallita invasione dell'Unione Sovietica

A metà del 1941 **Hitler** si era quasi impossessato di tutte le risorse industriali dell'Europa e della produzione agricola dell'est europeo. Ma aveva bisogno anche del **grano** delle pianure russe e del **petrolio** del Caucaso, per poter sostenere un conflitto contro l'**Inghilterra**, che dominava i mari e disponeva delle immense risorse delle sue colonie.

Così, nel giugno 1941 Hitler diede il via all'**operazione Barbarossa**, cioè all'**invasione dell'URSS** **8**. I Sovietici si ritirarono e lasciarono che le armate naziste penetrassero in profondità nel territorio russo, ma infliggendo loro gravi perdite per mezzo della **guerriglia**. **Leningrado** (come venne ribattezzata San Pietroburgo dopo la rivoluzione) venne assediata, ma resistette eroicamente. La stessa **Mosca** era minacciata **9**.

Stalin organizzò una mossa straordinaria: ordinò di **smantellare i grandi complessi industriali** (fabbriche d'armi, impianti siderurgici, centrali elettriche) e di **ricostruirli al di là dei monti Urali**, in zona sicura.

Con uno sforzo immenso, in pochi mesi la produzione bellica dell'URSS giunse a superare quella tedesca. A quel punto, alla fine del 1941 ebbe inizio la **controffensiva**: nella grande **battaglia di Mosca** i Tedeschi furono costretti alla ritirata.

L'**operazione Barbarossa**, insomma, fu un vero **disastro per la Germania**: l'esercito nazista subì gravissime perdite non solo per la valorosa resistenza dell'Armata rossa, ma anche per il **terribile clima invernale della Russia**, che spesso impediva ai mezzi corazzati tedeschi di avanzare.



### STABILIRE COLLEGAMENTI

Collega gli eventi della colonna di sinistra con le loro conseguenze elencate nella colonna di destra.

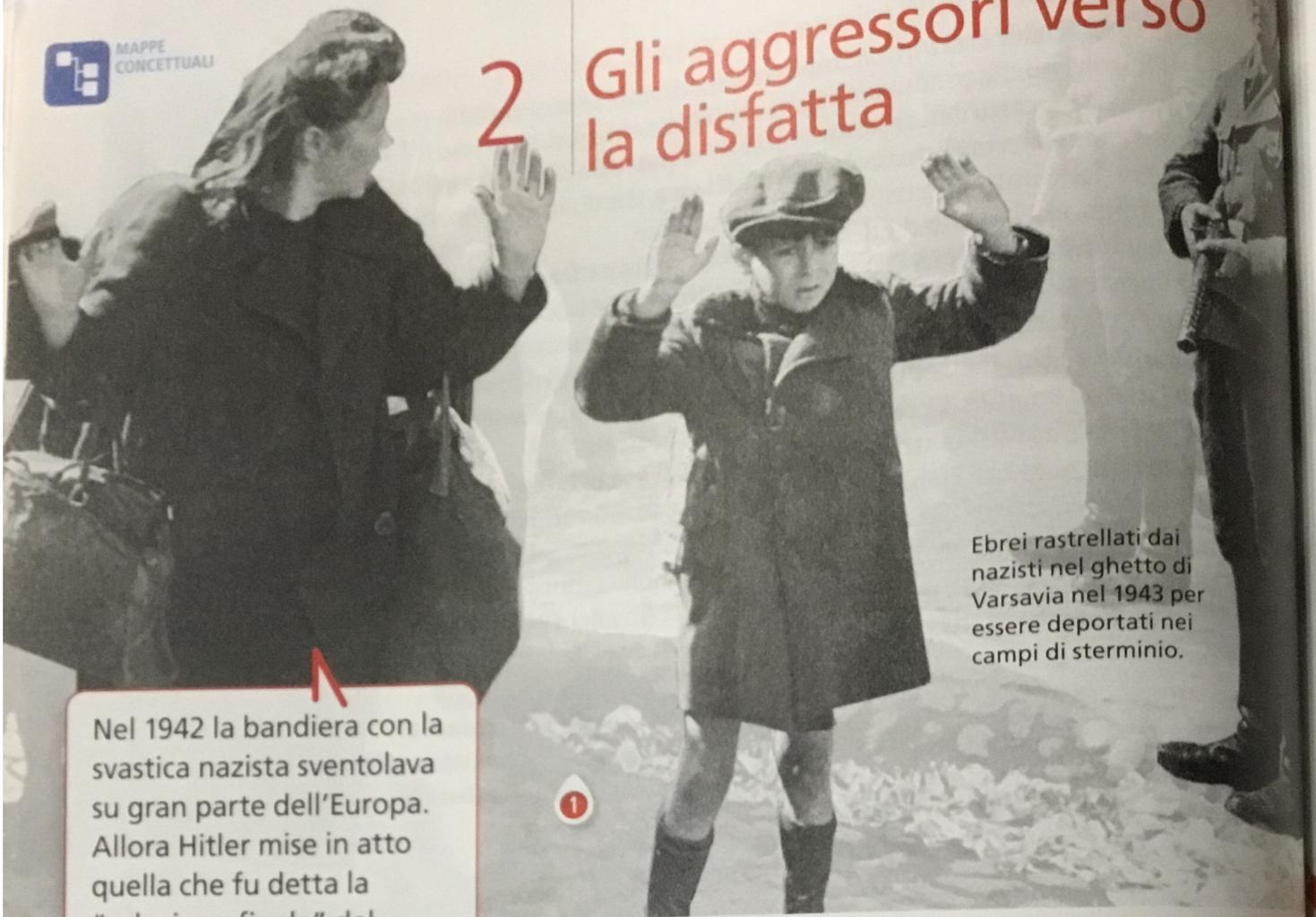
- a. Invasione italiana della Grecia.
- b. Smantellamento e ricostruzione delle grandi industrie sovietiche.
- c. Occupazione nazifascista della Jugoslavia e della Grecia.
- d. Necessità di procurarsi grano e petrolio per una lunga guerra.

- 1. Nascita di movimenti partigiani guidati dal maresciallo Tito.
- 2. Decisione di Hitler di attuare l'**operazione Barbarossa**.
- 3. Rapida crescita della produzione bellica dell'URSS.
- 4. Bombardamento inglese di Taranto.

Manifesti che incitano alla difesa di Mosca contro l'invasione nazista, 1941.



## 2 Gli aggressori verso la disfatta



Ebrei rastrellati dai nazisti nel ghetto di Varsavia nel 1943 per essere deportati nei campi di sterminio.

Nel 1942 la bandiera con la svastica nazista sventolava su gran parte dell'Europa. Allora Hitler mise in atto quella che fu detta la "soluzione finale" del problema ebraico, cioè lo sterminio di tutti gli Ebrei che vivevano nelle zone occupate ❶.

Ma la Germania nazista andava incontro alla disfatta: gli Alleati erano più forti dopo l'entrata in guerra degli Stati Uniti e l'URSS seppe resistere a un nuovo attacco.

### L'Europa nazista

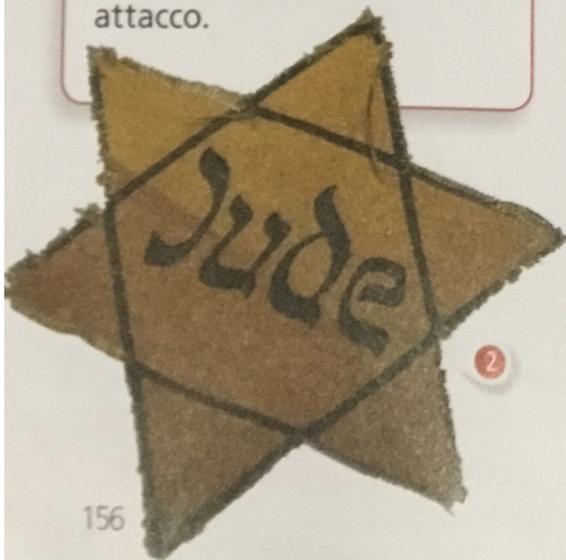
Dopo due anni di guerra, gli eserciti nazifascisti erano bloccati su tutti i fronti: **la guerra-lampo era fallita**. Nonostante le conquiste, la **Germania** non aveva mezzi sufficienti per sostenere un lungo conflitto, mentre l'**Italia** era debole e povera di risorse. Gli **Alleati**, invece, avevano **risorse illimitate**, grazie alle loro colonie e all'appoggio degli Stati Uniti.

Malgrado ciò, nel 1942 la Germania dominava su gran parte dell'Europa e su 250 milioni di persone. I Paesi occupati furono sottoposti a uno **sfruttamento** micidiale: le industrie lavoravano per la macchina da guerra tedesca e i raccolti alimentavano la popolazione tedesca.

I **più elementari diritti umani furono negati**: per sostituire gli operai tedeschi al fronte, milioni di Europei furono deportati e costretti ai **lavori forzati in Germania**. Così, nelle grandi città tedesche, nonostante i bombardamenti, i rifornimenti affluivano regolarmente.

### I campi di concentramento

Nell'Europa occupata, la barbarie nazista culminò nello **sterminio** degli **Ebrei** (che dal 1941 erano obbligati a portare sui vestiti la stella gialla a sei punte ❷ per essere individuati), ma anche di altre **minoranze** ritenute indegne di vivere (zingari, omosessuali,



malati di mente), di delinquenti comuni e di oppositori politici. Le **SS** e la **Gestapo**, con l'appoggio dei **governi collaborazionisti**, rastrellarono milioni di Ebrei **1** per deportarli in **campi di concentramento** (*lager*) **3** dislocati in Germania, Austria e Polonia. Qui, costretti a lavori durissimi nelle officine, nelle miniere e nei cantieri, malvestiti e malnutriti, moltissimi morivano per gli stenti e le percosse dei sorveglianti.

## La Shoah

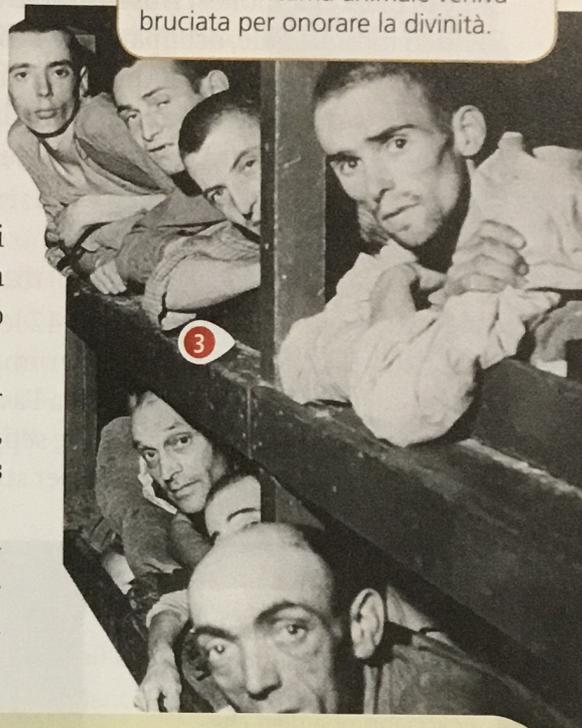
Quando le difficoltà della guerra aumentarono, i nazisti avviarono il programma di **eliminazione totale** degli Ebrei chiamato "**soluzione finale**", che costò la vita a circa sei milioni di Ebrei. Per indicare questo **genocidio** molti hanno utilizzato la parola **olocausto**, ma è più corretto ricorrere al termine ebraico **Shoah** ("catastrofe").

Molti campi di concentramento diventarono **campi di sterminio**. Qui coloro che erano troppo deboli per lavorare (donne, bambini, vecchi e malati) venivano soppressi nelle **camere a gas** e i loro cadaveri bruciati nei **forni crematori**.

Le località dei campi di concentramento e sterminio sono tristemente famose: **Buchenwald** e **Dachau** in Germania, **Mauthausen** in Austria, **Auschwitz-Birkenau**, **Treblinka** e **Sobibór** in Polonia.

**Genocidio** Sterminio in massa di intere popolazioni.

**Olocausto** Parola che in greco antico significa "tutto bruciato": nell'antichità indicava il sacrificio in cui una vittima animale veniva bruciata per onorare la divinità.



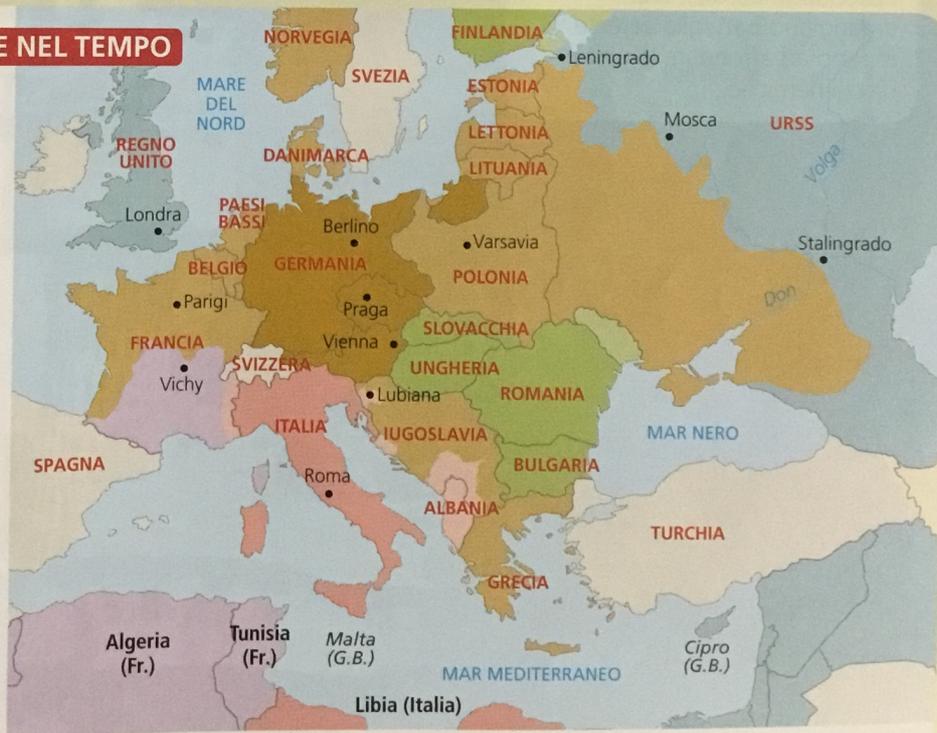
## CAMBIAMENTI NELLO SPAZIO E NEL TEMPO

Osserva la carta, poi svolgi le attività.

- Compila la tabella sottostante, scrivendo quali Stati furono conquistati dalla Germania negli anni indicati.
- Osserva i territori a ridosso dell'URSS: quale importante cambiamento puoi registrare rispetto al 1940? Confronta la carta con quella di pag. 153.

La massima espansione delle conquiste naziste (1941-1942)

- Alleati
- Terzo Reich e conquiste
- Italia e conquiste
- Alleati dell'Asse e conquiste
- Governo francese di Vichy



STATI INVASI NEL 1939

STATI INVASI NEL 1940

STATI INVASI NEL 1941

## Gli Stati Uniti entrano in guerra

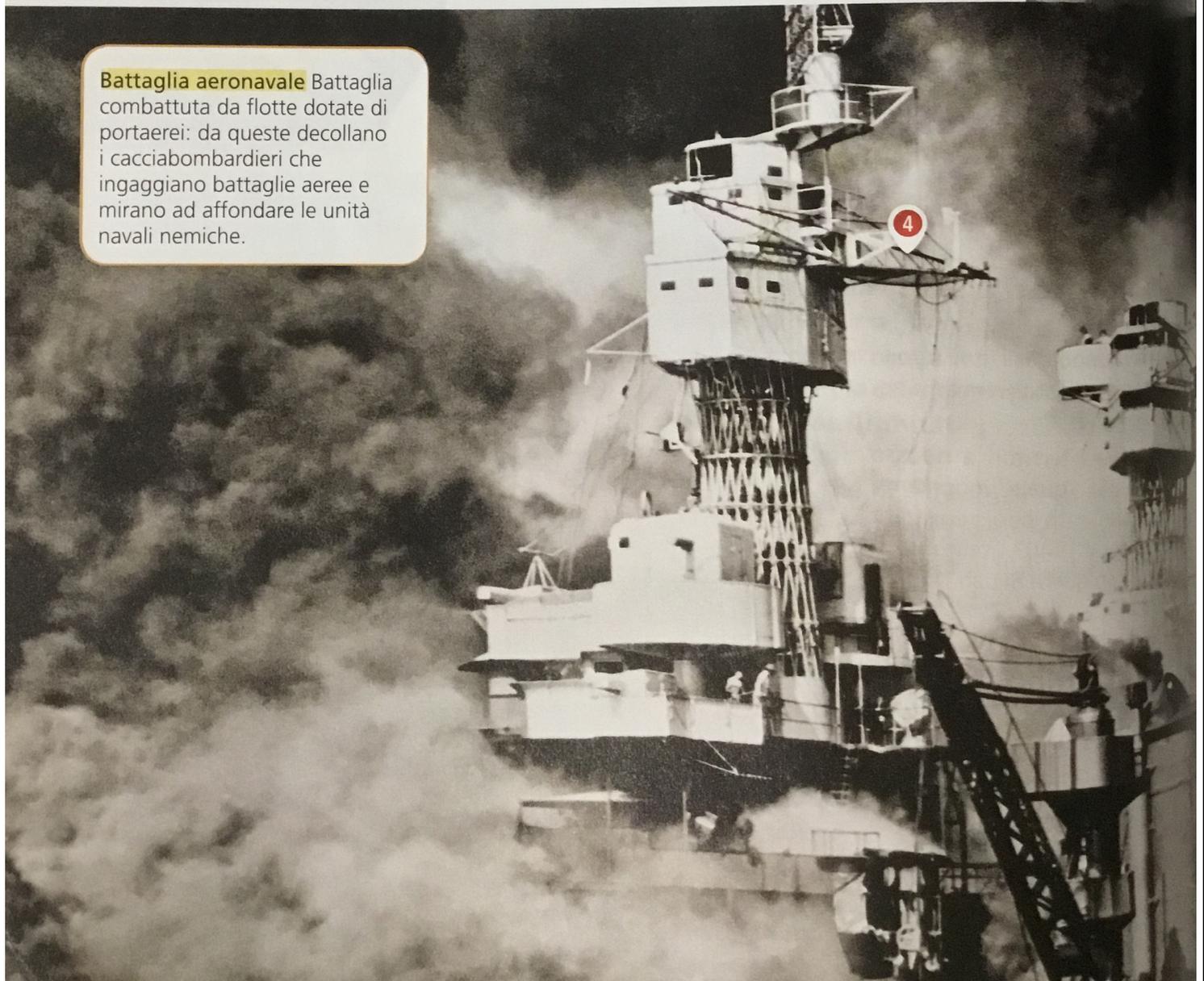
Il **7 dicembre del 1941**, sul fronte dell'oceano Pacifico, avvenne l'episodio che rese la guerra davvero "mondiale". Il Giappone aggredì senza preavviso la flotta americana nella base di **Pearl Harbor** **4**, nelle isole Hawaii; l'aggressione provocò **l'ingresso in guerra degli Stati Uniti** contro il Giappone e contro i suoi alleati dell'Asse. Sulle prime i Giapponesi riuscirono ad approfittare della sorpresa e si espansero nel Pacifico meridionale, occupando le **Filippine**, **l'Indonesia**, la **Malesia**, e giungendo a minacciare l'India e l'Australia. Già nel maggio 1942, però, con la grande **battaglia aeronavale del Mar dei Coralli**, l'avanzata giapponese venne bloccata **5**. Dal 1943 gli Americani riportarono numerose vittorie e iniziarono la **riconquista** delle isole del Pacifico.

## La disfatta dell'Asse sul fronte russo

Sul fronte russo, nell'estate del 1942 le armate dell'Asse ripresero l'iniziativa, puntando a sud, verso il **Caucaso**, per impadronirsi dei campi petroliferi, essenziali alla prosecuzione della guerra. Ma l'avanzata fu bloccata nella città industriale di **Stalingrado** (oggi Volgograd), che seppe resistere a un assedio durato sei mesi, con durissimi combattimenti strada per strada **6**.



**Battaglia aeronavale** Battaglia combattuta da flotte dotate di portaerei: da queste decollano i cacciabombardieri che ingaggiano battaglie aeree e mirano ad affondare le unità navali nemiche.



Con l'arrivo dell'inverno ebbe inizio la **controffensiva russa**, che portò all'accerchiamento e alla resa di un'armata tedesca di 400 000 soldati. Durante la precipitosa ritirata, nell'inverno 1942-1943 anche l'armata italiana che era schierata sul fiume Don, abbandonata dagli alleati tedeschi, fu decimata: fra caduti e prigionieri, le perdite ammontarono a 95 000 uomini. Il fallimento dell'assalto all'URSS aumentò il prestigio dell'**Armata rossa** e rese chiaro agli Alleati e al mondo che le forze dell'Asse erano destinate alla sconfitta.

Un pilota d'aereo giapponese.



5

### L'Africa resta in mano inglese

Il Mediterraneo rimase sempre sotto il controllo della flotta inglese. Sul fronte del **Nordafrica** gli scontri durarono fino al maggio del 1943 con vicende alterne; alla fine, dopo durissime battaglie di mezzi corazzati nel deserto, come quelle di **Tobruk** e soprattutto di **El Alamein (1942)**, gli **Inglese** riuscirono a occupare la colonia italiana della **Libia**. A quella data tutta l'Africa settentrionale era già saldamente nelle loro mani.



### RIORGANIZZARE DATI E CONCETTI

Colloca sulla carta i toponimi indicati nell'elenco.

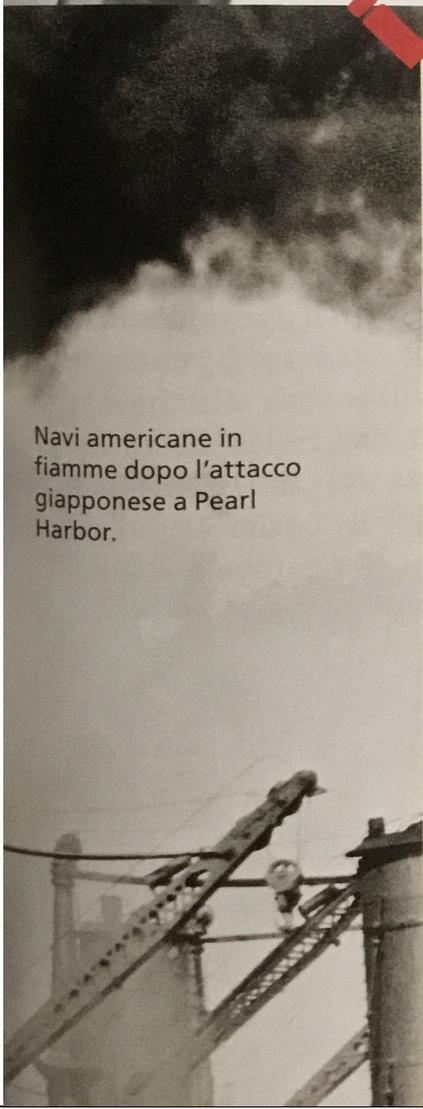
Malesia • Indonesia • Filippine • Corea • Manciuria • Indocina

#### La guerra nell'oceano Pacifico

- Massima espansione giapponese nel Pacifico
- Interventi russi
- Riconquiste alleate
- Interventi cinesi
- Battaglie aeronavali



Navi americane in fiamme dopo l'attacco giapponese a Pearl Harbor.



# 3

## La guerra in Italia



Quando gli Alleati aprirono un nuovo fronte di guerra sbarcando in Sicilia **1** e risalendo l'Italia, il Gran Consiglio del fascismo sfiduciò Mussolini, che fu arrestato; il nuovo capo del governo, il generale Badoglio, firmò l'armistizio con gli Alleati. Il Paese si divise in due: a nord la Repubblica di Salò, con Mussolini come presidente, di fatto controllato dai nazisti che lo avevano liberato **2**; a sud quel che restava del Regno d'Italia **3**.

### La caduta del fascismo e l'armistizio

Per alleggerire lo sforzo militare, gli Alleati decisero di aprire un nuovo fronte in Italia. Il 9 luglio 1943 **truppe inglesi e americane** sbarcarono in **Sicilia 1** occupandola rapidamente; poi risalirono la penisola. A quel punto fu chiaro che il fascismo andava incontro alla sconfitta militare.

Il **25 luglio 1943** il Gran Consiglio del fascismo **sfiduciò Mussolini**, che in seguito fu arrestato e imprigionato sul Gran Sasso; il governo fu affidato al generale **Pietro Badoglio**. Questi intavolò trattative con gli Anglo-americani e l'**8 settembre 1943** fu proclamato l'**armistizio**. Molti sperarono che questo ponesse fine alla guerra, ma invano. Il re e il governo fuggirono da Roma a Brindisi, sotto la protezione degli Alleati. L'esercito italiano fu lasciato privo di ordini.

I **Tedeschi reagirono** occupando l'Italia, **massacrando** in massa o deportando i **soldati italiani**, da loro considerati **traditori**. Lo stesso avvenne negli altri territori occupati dall'Asse: nell'isola greca di **Cefalonia** i Tedeschi massacrarono circa 2000 Italiani che avevano rifiutato di arrendersi. I soldati sfuggiti ai massacri cercarono di tornare a casa, vestiti in abiti civili; altri andarono in montagna per unirsi ai **partigiani**.



## L'Italia divisa

Il 12 settembre **un commando tedesco liberò Mussolini** dalla prigione sul Gran Sasso ②. Il duce proclamò la nascita di un nuovo Stato fascista, la Repubblica sociale italiana, detta **Repubblica di Salò** perché il governo aveva sede in quella cittadina sul lago di Garda.

Questo territorio era controllato militarmente e politicamente dai Tedeschi. Con la collaborazione dei fascisti, essi avviarono migliaia di Ebrei italiani ai campi di sterminio.

Nel meridione, invece, si formò il **Regno del Sud** di Vittorio Emanuele III, protetto dagli Anglo-americani.

All'inizio dell'estate 1944 gli Alleati sfondarono la **linea difensiva tedesca Gustav**, a **Montecassino** ③, il 4 giugno liberarono **Roma**; il 4 agosto **Firenze**.

Il fronte si fermò nuovamente sulla **Linea Gotica**, fra La Spezia e Rimini, fino alla primavera del 1945. La liberazione completa dell'Italia si ebbe solo quando la Germania fu sconfitta anche nel resto d'Europa.

## Le foibe

Dopo l'armistizio i **partigiani jugoslavi**, guidati dal maresciallo **Tito**, occuparono l'**Istria** e le regioni di **Gorizia** e **Trieste**. Si verificarono ovunque violenze contro gli Italiani rimasti (ma i gerarchi fascisti erano già scappati), con saccheggi e massacri. I cadaveri delle vittime furono gettati nelle **foibe**, cavità tipiche del terreno carsico.

Un'altra ondata di violenze anti-italiane vi fu nel maggio 1945, quando le truppe di Tito occuparono Trieste per breve tempo.



## INTERROGARE LE FONTI

### 8 settembre 1943: il messaggio di Badoglio

Il breve comunicato con l'annuncio dell'armistizio fu letto alla radio alle ore 19,30 dell'8 settembre 1943 dal maresciallo Badoglio. Il messaggio fu ripetuto continuamente nelle ore successive e riportato l'indomani dai quotidiani.



«Il governo italiano, riconosciuta l'impossibilità di continuare l'impari lotta contro la soverchiante potenza avversaria, nell'intento di risparmiare ulteriori e più gravi sciagure alla nazione, ha chiesto un armistizio al generale Eisenhower, comandante in capo delle Forze alleate anglo-americane.

La richiesta è stata accolta. Conseguentemente, ogni atto di ostilità contro le forze anglo-americane deve cessare da parte delle forze italiane in ogni luogo. Esse, però, reagiranno ad eventuali attacchi da qualsiasi altra provenienza.»

Dopo aver letto il documento, rispondi alle domande.

- Nel messaggio viene detto chiaramente da parte di chi possono giungere gli "eventuali attacchi"? Secondo te, chi poteva sferrarli?
- Vengono date istruzioni chiare ai soldati su che cosa fare in caso di attacco?
- Vengono dati consigli alla popolazione civile sul comportamento da tenere?
- Secondo te, quali speranze e quali timori questo comunicato suscitò negli Italiani?

# 4 L'Italia occupata: Resistenza, guerra civile e liberazione

Nelle zone controllate dai Tedeschi la resistenza fu condotta dai partigiani ❶, che nel 1944 si organizzarono nel Corpo Volontari della Libertà. Anche la popolazione civile li aiutò, spesso subendo terribili rappresaglie dai nazifascisti. Nella primavera del 1945, dopo lo sfondamento della Linea Gotica, i partigiani liberarono l'Italia del nord, insieme agli Alleati. Mussolini cercò di scappare all'estero, ma fu catturato e fucilato.

## L'occupazione tedesca e la Resistenza

Nella Repubblica di Salò i nazisti imposero un durissimo **regime di occupazione**: moltissimi lavoratori furono deportati in Germania per lavorare; i fascisti furono utilizzati, invece che nei combattimenti, in lavori umilianti come scavare trincee, requisire viveri e soprattutto combattere i partigiani. Iniziò una **guerra civile**, Italiani contro Italiani. La **resistenza partigiana** contro gli occupanti tedeschi e i fascisti che collaboravano con loro era animata da soldati che non volevano arruolarsi nella Repubblica di Salò, da antifascisti che rientravano dall'esilio, da giovani contrari alla dittatura ❶.

Nascosti fra le montagne, i partigiani organizzavano azioni di **guerriglia** e di **sabotaggio**, spesso con l'appoggio della popolazione. I nazifascisti cercavano di catturarli con metodi **rastrellamenti**. I villaggi che li ospitavano subivano terribili **rappresaglie**: i loro abitanti, compresi i vecchi, le donne, i bambini, venivano massacrati e le case incendiate (come accadde a S. Anna di Stazzema, Marzabotto e Boves).



Un gruppo di partigiani, uomini e donne: non hanno un equipaggiamento uniforme e molti sono in abiti civili.

### Rastrellamento

Controllo sistematico, da parte dell'esercito o della polizia, di un territorio in cui si nascondono persone ricercate o armi.

**Rappresaglia** Reazione violenta compiuta per vendetta.



Nelle zone conquistate dai partigiani sorsero **“città libere”** e **“repubbliche”**, dove rivissero per qualche tempo le istituzioni democratiche (Comuni, partiti, libera stampa) soppresse dal fascismo.

### La liberazione dell'Italia del nord

Nell'inverno 1944-1945 gli Alleati, bloccati sulla Linea Gotica, ridussero gli aiuti ai partigiani, che affrontarono un momento di crisi. Allora i vari gruppi di combattenti si trasformarono in un vero e proprio esercito, il **Corpo Volontari della Libertà** (CVL). La direzione politica e militare fu affidata a **Comitati di Liberazione Nazionale** (CLN).

Nella Resistenza militavano gruppi di diversi orientamenti politici: le squadre “badogliane” erano di orientamento monarchico, le brigate “Garibaldi” comuniste, le “Matteotti” socialiste, le “Fiamme verdi” cattoliche.

Nella primavera del 1945 gli Alleati sfondarono la Linea Gotica; allora nelle città del nord fu proclamata l'**insurrezione generale**, popolare e partigiana, pochi giorni prima che gli Alleati vi entrassero 2 3.

Il **25 aprile 1945** i partigiani liberarono **Milano** 2, **Torino** e **Genova** 3. Quattro giorni dopo i Tedeschi trattarono la resa.

Il 27 dello stesso mese **Mussolini**, catturato mentre cercava di fuggire in Svizzera, **fu fucilato** dai partigiani su ordine del Comitato di Liberazione Alta Italia.

### INTERROGARE LE FONTI

#### La rappresaglia tedesca contro i partigiani

Albert Kesselring, comandante delle truppe tedesche che occupavano l'Italia, ordinò una dura rappresaglia contro il movimento partigiano, che i nazisti chiamavano “banditismo”. Riportiamo alcune disposizioni emanate dal comandante Kesselring il 4 agosto 1944.

«Contro ogni atto di violenza devono essere prese immediatamente adeguate contromisure.

Nelle regioni in cui le bande sono numerose una parte della locale popolazione maschile deve essere arrestata e in caso di violenza fucilata.

Se da qualche paese si spara contro soldati tedeschi, il paese deve essere bruciato. Gli attentatori e i capibanda devono essere impiccati pubblicamente.

Per gli atti di sabotaggio a cavi e contro pneumatici devono essere considerati responsabili i villaggi vicini.»

#### Dopo aver letto il brano, rispondi alle domande.

- Qual era la situazione politica dell'Italia il giorno in cui fu emanato il documento?
- Perché Kesselring chiama “banditi” quelli che noi chiamiamo “partigiani”?
- Completa la tabella elencando quali azioni sono condannate nel documento e quali sono le contromisure corrispondenti.

AZIONI CONDANNATE

CONTROMISURE

# 5

## La fine della guerra



Nell'attacco finale, gli Anglo-americani, sbarcati in Normandia, attaccarono la Germania nazista da ovest, i Russi da est. Quando conquistarono Berlino, Hitler si suicidò. La resistenza dei Giapponesi fu vinta con la bomba atomica ❶ ❸. I vincitori disarmarono la Germania e la divisero in zone di occupazione. L'Europa fu spartita in due sfere d'influenza: americana nell'Europa occidentale, sovietica nell'Europa orientale. Infine fu creata l'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU), per prevenire nuovi conflitti.

**La resa della Germania e del Giappone**  
L'attacco finale alla Germania nazista prese la forma di una tenaglia. Il 6 giugno 1944 **gli Alleati sbarcarono in Normandia** con mezzi ingentissimi; in autunno raggiunsero la Germania, mentre l'aviazione sferrava bombardamenti micidiali sulle città tedesche. Intanto, a est **i Russi presero Varsavia** (agosto 1944) e proseguirono verso **Berlino**, che raggiunsero nell'aprile 1945. Dopo una disperata difesa, **Hitler si uccise** e il comando tedesco dichiarò la resa.

Nel Pacifico gli Americani, malgrado le molte vittorie, non riuscivano a piegare la resistenza giapponese, perciò il presidente Harry Truman decise di usare una nuova, terribile arma. Il **6 agosto 1945 la bomba atomica ❸** fu sganciata su **Hiroshima ❶** e tre giorni dopo su **Nagasaki**, uccidendo almeno 150 000 persone; altre decine di migliaia morirono nei giorni successivi a causa delle radiazioni. Il Giappone firmò la resa il 2 settembre 1945.

### I trattati di pace

Per applicare gli accordi presi già nel febbraio 1945 da Churchill, Roosevelt e Stalin a **Jalta ❷** e confermati nel luglio 1945 a **Potsdam**, dopo la vittoria si aprì la **conferenza di Parigi** (luglio-ottobre 1946). La **Germania fu disarmata** e divisa in **quattro zone di occupazione**: americana, francese, inglese e russa. Nel 1949 le prime

La città di Hiroshima dopo l'esplosione della prima bomba atomica della storia, il 6 agosto del 1945.



tre furono unificate nella **Repubblica Federale Tedesca** (RFT) e la quarta divenne la **Repubblica Democratica Tedesca** (RDT), con un regime comunista. **Berlino** era nella RDT, ma la sua parte occidentale fu assegnata alla RFT. L'**Austria**, anch'essa divisa in quattro zone di occupazione, restò occupata fino al 1955; tornata indipendente, fu obbligata alla neutralità.

L'Europa orientale fu assegnata all'influenza russa, l'Europa occidentale a quella anglo-americana.

La Germania cedette la Prussia orientale alla Polonia; questa, a sua volta, cedette le proprie regioni orientali all'URSS, a cui restarono anche Estonia, Lettonia e Lituania.

L'**Italia**, avendo aiutato gli Alleati con la Resistenza, non fu trattata come un Paese sconfitto, ma perse l'**Istria** e le **colonie**. **Trieste** fu dichiarata "territorio libero" fino al 1954, quando tornò all'Italia.

## Bilancio della guerra

La seconda guerra mondiale fu condotta non solo contro gli eserciti, ma anche **contro i civili**. I bombardamenti su Germania e Giappone e la **Shoah** furono novità paurose. Le **nuove armi** furono così distruttive da mettere in dubbio il futuro stesso dell'umanità. Alla fine, **il mondo risultò diviso**: da un lato le democrazie liberali capitaliste, dall'altro gli Stati comunisti a economia pianificata. Tutti gli imperi coloniali vennero messi in discussione.

Fu chiara la necessità di **un organismo internazionale** che rappresentasse tutti gli Stati e impedisse altre guerre. Nacque così nel giugno 1945 l'**Organizzazione delle Nazioni Unite** (ONU).



APPROFONDIRE  
I CONTENUTI



### INTERROGARE LE FONTI

#### La Germania nazista accerchiata

Questo è un manifesto di propaganda che raffigura simbolicamente le quattro potenze che si allearono per combattere il nazismo nella seconda guerra mondiale.



Osserva l'immagine e rispondi alle domande.

- Da che cosa puoi riconoscere le quattro nazioni? E da che cosa la Germania?
- Fra le quattro nazioni c'è l'Unione Sovietica. Quale patto aveva stipulato con la Germania? E quale atto della Germania la indusse a schierarsi contro di lei?
- Su quali diversi fronti le quattro nazioni combatterono contro la Germania?
- Secondo il manifesto, qual è il destino del nazismo?

## FACCIO IL PUNTO • Cambiamenti nello spazio e nel tempo



L'Europa e il Mediterraneo dopo la Grande guerra

Confini degli imperi prima della guerra:

- Impero tedesco
- Impero russo
- Impero austro-ungarico
- Impero ottomano



L'Europa dopo la seconda guerra mondiale

..... Confini della Germania e dei Paesi baltici nel 1936

### Confronta le due carte, poi rispondi alle domande.

- a. Gli Stati baltici (Estonia, Lettonia, Lituania) sono ancora indipendenti dopo la seconda guerra mondiale?
- b. La Prussia orientale fa ancora parte della Germania? Fra quali Paesi è stata divisa?
- c. L'URSS ha allargato i suoi confini? A spese di chi?
- d. La Germania ha allargato o ridotto i propri confini? Come si chiamano gli Stati in cui è divisa?
- e. In quale particolare condizione si trova la città di Berlino?
- f. La città di Trieste, conquistata con la prima guerra mondiale, è ancora italiana?